



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# LE TRANSIZIONI SCOLASTICHE DEI GIOVANI DI ORIGINE STRANIERA

**Alessandro Bozzetti**

Università di Bologna – Campus di Forlì

# SCUOLA: ISTRUZIONE

Perché focalizzarsi sugli aspetti educativi?

## OSSERVATORIO PRIVILEGIATO

Possibili barriere e ostacoli:

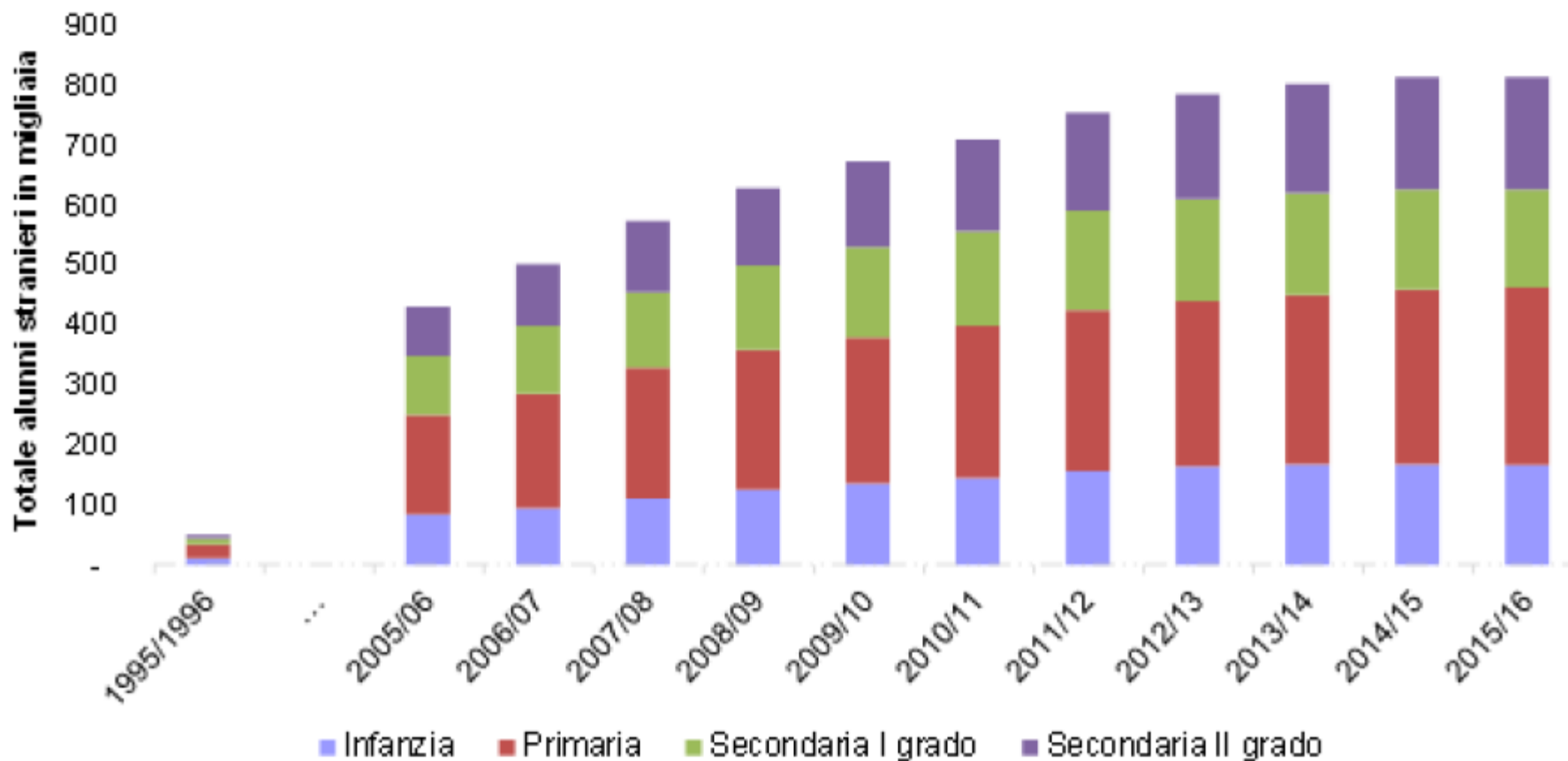
- Esperienza migratoria
- Anzianità migratoria/Età migratoria
  - Questioni famigliari
- Capitale umano, personale e famigliare
  - Capitale sociale
- Capitale economico (vincoli e aspettative)
  - Questione linguistica
  - Possesso cittadinanza italiana
  - Segregazione abitativa
- Capacità di colmare il gap informativo
- Interventi welfare e politiche adottate
- Valori e pregiudizi società ricevente

**Importanza dei fattori strutturali (senza negare l'agency del singolo)**



# PRESENZA STRANIERA A SCUOLA

## Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola (AA.SS. 2005/06 – 2015/16)



Fonte: Servizio Statistico MIUR (2017)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# Ricerca I

## LE SECONDE GENERAZIONI A FORLÌ. ARTEFICI DI FUTURO NELLA CITTÀ CHE CAMBIA

Quale approccio al fenomeno?

- Accezione 'larga' (orizzontale)
- Attenzione (inter)generazionale (verticale)

### Prima fase, quantitativa - 2012/13

1026 intervistati (11-20 anni) nelle scuole

### Seconda fase, qualitativa – 2015 (15-29enni + adulti)

Gruppo di ricerca interculturale (osservare CON)

26 interviste individuali, 17 focus group, 7 uscite di osservazione partecipante: totale di 217 persone intervistate

### Temi di indagine:

1. Vita quotidiana e orizzonti intergenerazionali
2. Futuro: orientamenti e aspettative
3. Questioni di cittadinanza

### Attualmente in corso:

### Osservatorio Nuove Generazioni e Coesione Sociale:

Differenti cantieri/laboratori di cittadinanza che vedono i giovani (14/25 anni) come principali attori e traduttori di cittadinanza, in una prospettiva di ricerca-azione.



LE SECONDE GENERAZIONI A FORLÌ  
Artefici di futuro nella città che cambia



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# Ricerca II

## SECONDE GENERAZIONI E ISTRUZIONE UNIVERSITARIA: OPPORTUNITÀ E SFIDE

Perché focus sull'*higher education*? **TACITO DISINTERESSE**

A) Contestualizzazione nazionale (dati secondari MIUR)

**30.850 studenti 2G** (a.a.2015/16): cittadinanza straniera + diploma italiano

**Dati sotto-stimati:**

non rintracciabili gli studenti 2G in possesso di cittadinanza italiana

B) Ricerca empirica sul caso dell'Università di Bologna: circa **1.600 studenti 2G**

- *Survey online*: come contattare gli studenti?

Mail a studenti con cittadinanza straniera + *Online snowball sampling* su Facebook  
(1.520):

537 questionari raccolti + 30 interviste

Focus su:

- Motivazioni alla base della scelta di proseguire gli studi
  - Risultati ottenuti (frequenza + voti)
    - Progetti di futuro



# VERSO LE SUPERIORI.. (1)

Due attori giocano un ruolo fondamentale:

## 1) La scuola

*La mia Prof di Matematica era per un professionale. E certe volte, siccome adesso ho fatto un esame di Antropologia, parlando di seconde generazioni, leggevo che i figli, le seconde generazioni, anche dai Prof, o dalle istituzioni dell'istruzione stessa, dai docenti, sono un po' spinti verso quei percorsi. Un po' questo pregiudizio, anche involontario.. E mi sono detta "Caspita, anche la mia Prof di Matematica non è proprio da meno" Cioè lei mi diceva "Ti vedrei per questa cosa.. Non perché.. Però, sai.." Niente, invece alla fine ho scelto di fare il Linguistico»*

(F, 20, G1.5, Romania, LT Educatore sociale e culturale)

## 2) I genitori

*Ragioneria è stata più una scelta dei miei, come anche l'Università: non ero per nulla convinta (...) Però ragioneria ormai l'ho fatta: almeno l'ho finita. E invece l'Università.. Sicuramente avrei preferito non continuare.*

(F, 19, G1.75, Albania, LT Sociologia)



## VERSO LE SUPERIORI.. (2)

### I RAV (RAPPORTI DI AUTOVALUTAZIONE)



#### **Liceo Ennio Quirino Visconti (Statale), Roma**

L'essere il Liceo classico più antico di Roma conferisce alla scuola fama e prestigio consolidato (...) Le famiglie che scelgono il liceo sono di estrazione medio-alto borghese, per lo più residenti in centro (...) Tutti, tranne un paio, gli studenti sono di nazionalità italiana e nessuno è diversamente abile. La percentuale di alunni svantaggiati per condizione familiare è pressoché inesistente.

#### **Liceo D'Oria (Statale), Genova**

Il contesto socio-economico e culturale complessivamente di medio-alto livello e l'assenza di gruppi di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza culturale (come, ad esempio nomadi o studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate) costituiscono un background favorevole alla collaborazione ed al dialogo fra scuola e famiglia.

#### **Liceo Falconieri (Paritario), Roma**

Gli studenti del nostro istituto appartengono prevalentemente alla medio-alta borghesia romana. La spiccata omogeneità socio-economica e territoriale dell'utenza facilita l'interazione sociale (...) Non sono presenti né studenti nomadi né provenienti da zone particolarmente svantaggiate (...) Negli anni sono stati iscritti figli di portieri e/o custodi di edifici del quartiere» ma «data la prevalenza quasi esclusiva di studenti provenienti da famiglie benestanti, la presenza seppur minima di alunni provenienti da famiglie di portieri o di custodi comporta difficoltà di convivenza dati gli stili di vita molto diversi»



## VERSO LE SUPERIORI.. (3)

### PROBLEMA: AUTO-RAPPRESENTAZIONE O STRUTTURA DEI RAV?

#### Prima sezione: Contesto e Risorse – Composizione della popolazione studentesca

##### Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilita', disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Altre sezioni: episodi problematici, inclusione e differenziazione, coinvolgimento delle famiglie

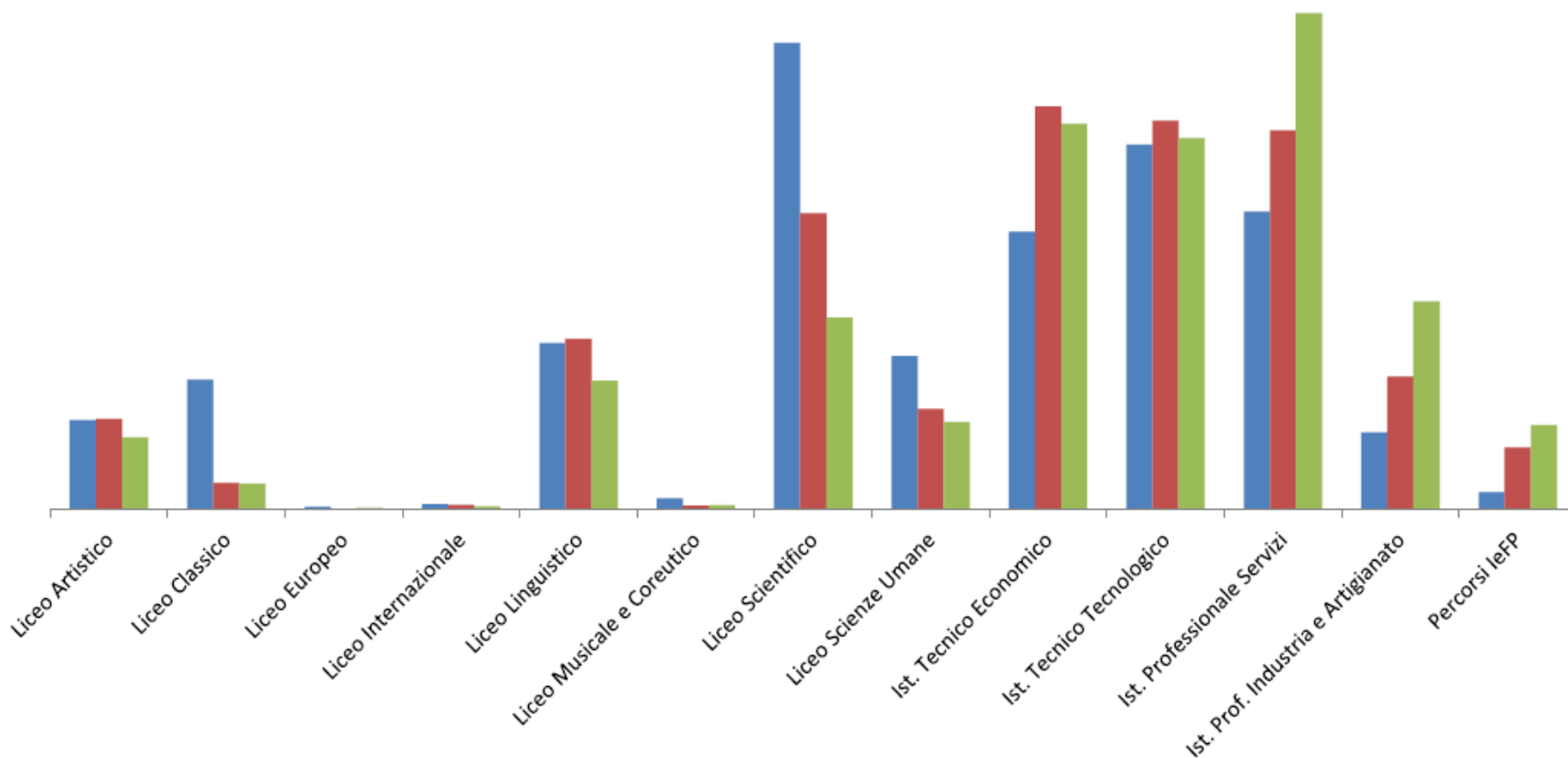
*Continuum* tra eterogeneità vista come vincolo / risorsa

Auto-rappresentazione: istruzione alla ricerca di clienti?



# DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

■ Italiani      ■ Stranieri nati in Italia      ■ Stranieri nati all'estero



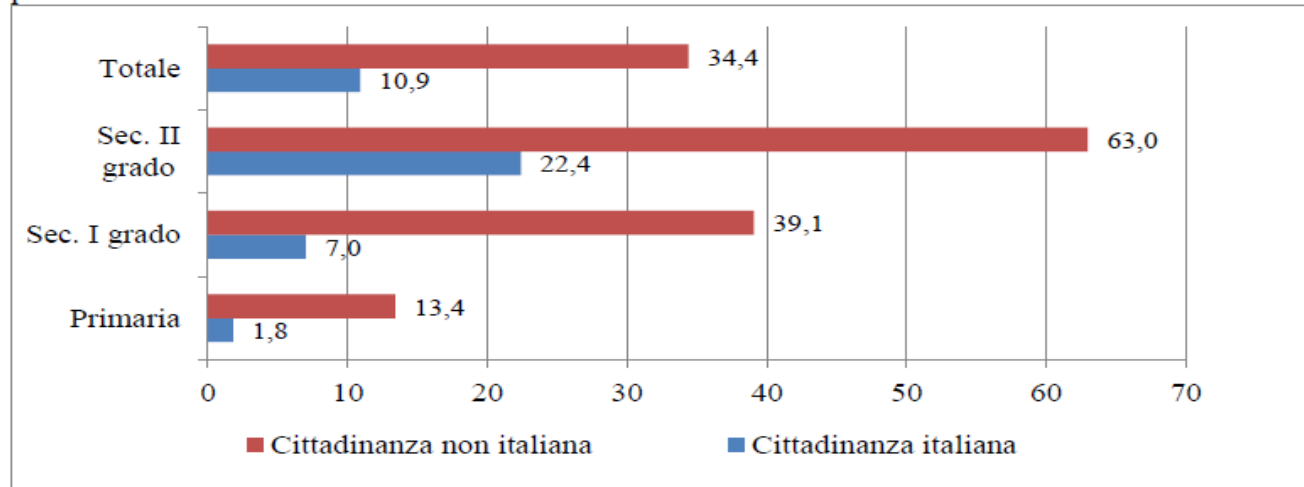
Fonte: Servizio Statistico MIUR (2017)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# PRODUZIONE ISTITUZIONALIZZATA DI RITARDO SCOLASTICO?

Fig.2.8 - Alunni con cittadinanza italiana e non italiana in ritardo per ordine di scuola, valori percentuali. - A.S. 2014/2015.



Fonte: Servizio statistico MIUR, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano, A.S. 2014/2015*.

*E' stato un problema psicologico, per il fatto che io ho dovuto ricominciare da capo il liceo, quindi a 15 anni andavo in classe con dei ragazzini di 12 anni. Nel periodo dell'adolescenza si vede la differenza..*

*(F, 28 anni, Argentina, Scienze Motorie)*

*A causa del lavoro e anche per motivi psicologici, io l'anno scorso non ho potuto frequentare l'università.. Non ho voluto.. Perché vedere i miei compagni di corso già più avanti di me, mi metteva molto a disagio..*

*(M, 22, G1.5, Pakistan, CU Giurisprudenza)*

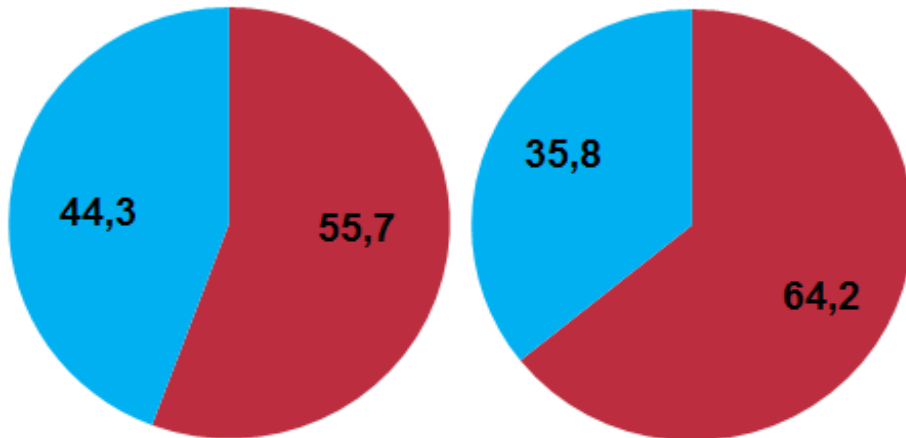


# ALL'UNIVERSITÀ: DISTRIBUZIONE DI GENERE

## Prevalenza femminile

ITA

2G



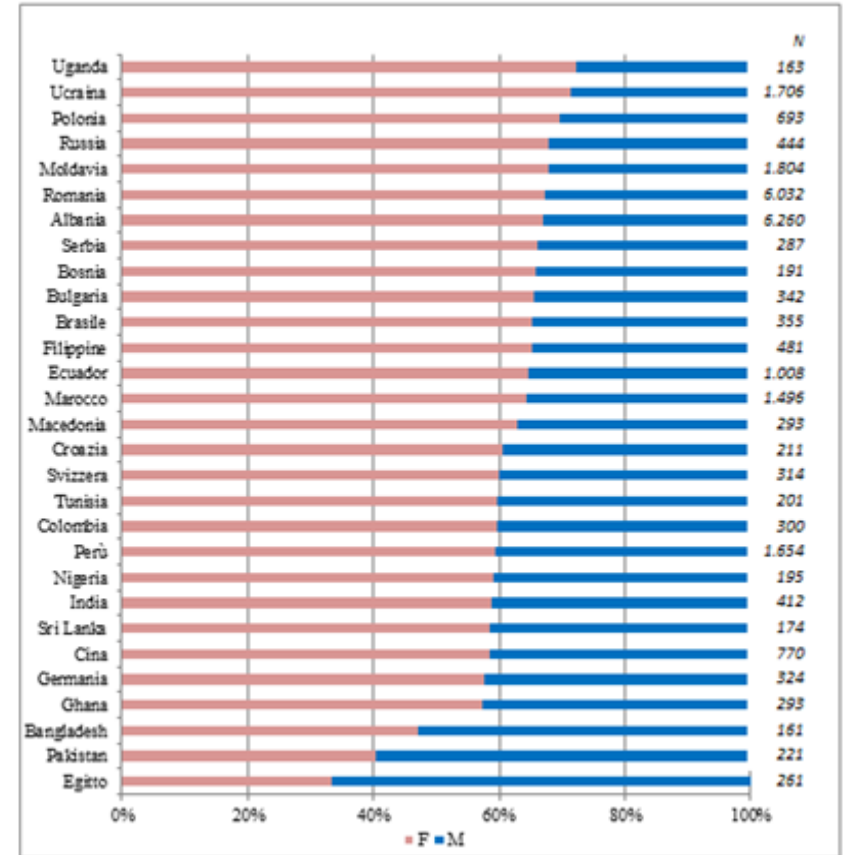
■ F ■ M

■ F ■ M

Differenti processi di socializzazione:

- maggiore supervisione familiare
- riscatto e autorealizzazione

Fig.3 - Distribuzione di genere per i principali Paesi di provenienza degli studenti di seconda generazione iscritti nelle Università italiane, a.a.2015/16, valori percentuali.



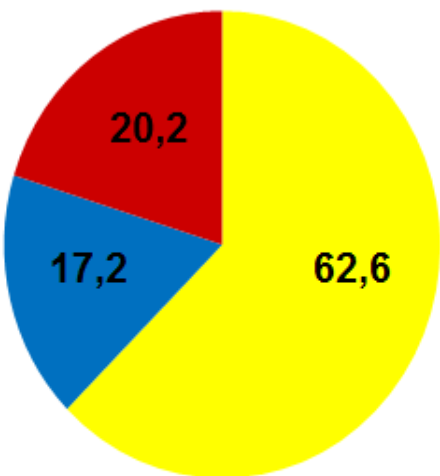
Fonte: elaborazione su dati MIUR.



# ALL'UNIVERSITÀ: STRUTTURA PER ETÀ

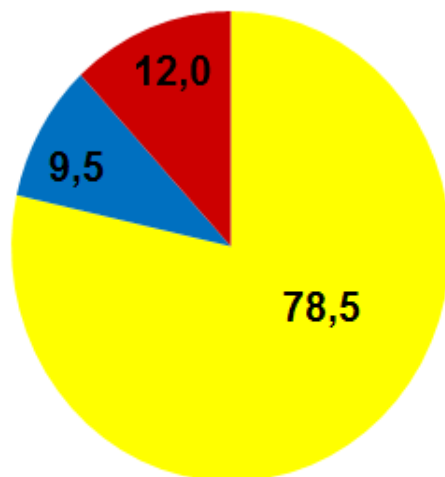
## Ciclo di laurea

ITA



- Triennale
- Magistrale/Specialistica
- Ciclo Unico

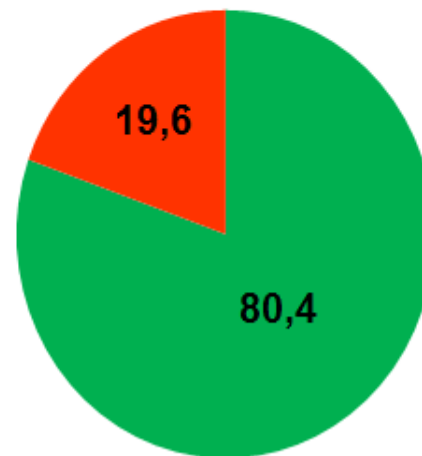
2G



- Triennale
- Magistrale/Specialistica
- Ciclo Unico

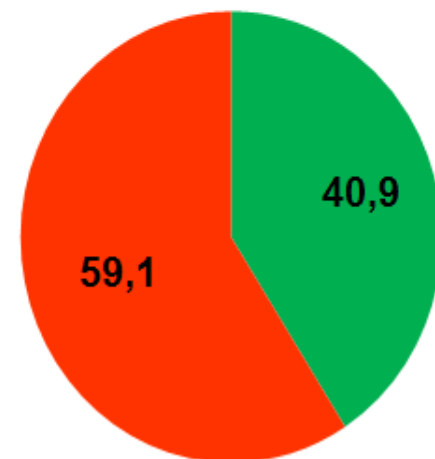
## Età di immatricolazione

ITA



- Under 20
- Over 20

2G

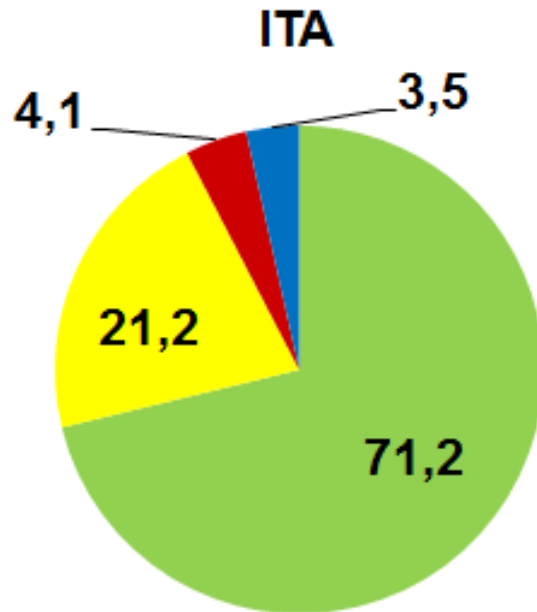


- Under 20
- Over 20

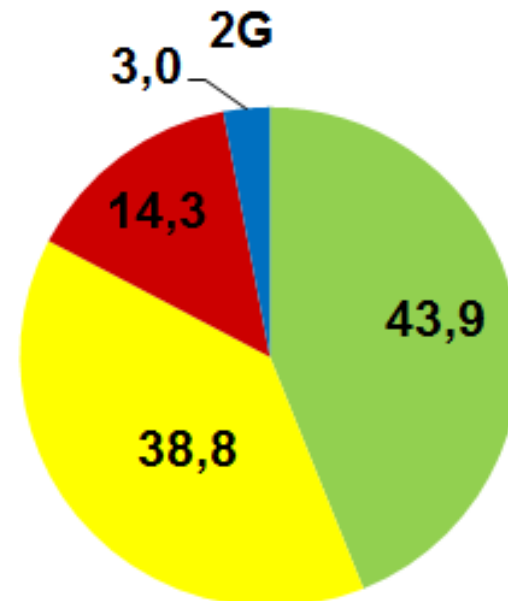


# TIPO DI DIPLOMA – PERCORSO SCOLASTICO PRE-UNIVERSITARIO

## Tipo di diploma



- Liceale
- Tecnico
- Professionale
- Magistrale



- Liceale
- Tecnico
- Professionale
- Magistrale



# PRINCIPALI RISULTATI

## MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SCELTA DI PROSEGUIRE GLI STUDI

- Prevalenza ragioni attitudinali (ruolo insegnanti) rispetto a quelle strumentali (per lo più legate ad un appoggio genitoriale)

	Media	Deviazione standard	N°
Trovare lavoro coerente con interessi	4,5	0,040	453
Accrescimento della propria cultura	4,4	0,041	453
Costruzione buona professionalità	4,3	0,043	453
Interesse per le materie insegnate	4,3	0,043	453
Trovare lavoro redditizio	3,8	0,056	453
Difficoltà trovare lavoro senza laurea	3,5	0,059	453
Prestigio del titolo universitario	3,3	0,061	453
Volere dei genitori	2,3	0,063	453
Impossibilità attuale di trovare lavoro	1,9	0,057	453
Continuare a frequentare amici	1,3	0,034	453

*La questione del lavoro penso che sia ovvia: una laurea dà più possibilità rispetto ad un diploma, ormai, in Italia. Sì, principalmente è questa la ragione, ecco..*

(F, 25, G1.75, Albania, LM Scienze Internazionali e Diplomatiche)

*Perché vorrei essere quel tipo di figura che una persona che ha bisogno può trovare. Cioè, nel senso, io magari quando ero piccola, magari avevo bisogno di qualcuno che mi stesse ad ascoltare (...) Nel senso, quello che faccio alla fine non sarà un lavoro, ma sarà quello che voglio veramente fare.*

(F, 20, G1.5, Romania, LT Educatore sociale e culturale)

*Assolutamente, ero proprio convinta dalla quarta superiore di voler fare l'infermiera. Dalla quinta ho iniziato a studiare per il concorso, ad agosto non ho passato le vacanze, ho preparato l'esame, sono passata e sono entrata (...) Ho sempre amato questo mestiere, e lo amo. Lo amo, e non potrei fare altro, proprio zero.*

(F, 21, G2, Marocco, LT Infermieristica)



# APPOGGIO FAMILIARE

Supporto genitori maggiore per le ragazze, per chi ha almeno un genitore con accesso all'istruzione universitaria, per chi ha famiglia intatta.

*Mio padre non ha mai appoggiato la mia scelta di lasciare la casa, ed è per questo che ho avuto anche alcuni problemi, perché ho dovuto mantenermi da solo, trovare un lavoro (...) Capisco il rancore e la rabbia di mio padre nel lasciare un figlio andare via, ma spero che lui capisca che per me andare via è stata una cosa utile, necessaria.*

(M, 22, G1.5, Pakistan, CU Giurisprudenza)

*Mio padre era contro per un fatto culturale, perché la donna non può passare le notti fuori casa (...) Ma a me non interessava: io volevo fare l'infermiera, non mi interessava. Ho assecondato le sue scelte fino alle Superiori(...) Mi sto per laureare, e inviterò mio padre alla laurea: per ripicca proprio.*

(F, 21, G2, Marocco, LT Infermieristica)

*Diciamo che i miei hanno fatto questo passo, quello di emigrare in un altro Paese, principalmente per me e mia sorella. E lo studio, far studiare i propri figli in buone Università, quindi dar loro la possibilità di una vita migliore, è sicuramente uno dei motivi per cui uno prende un gommone, rischiando la vita. E quindi il minimo che io devo loro è continuare a studiare dando qualche soddisfazione. Quindi un po' è anche per quello.. Cioè, la pressione l'ho sempre avuta anche per quello, ma non è stata mai una costrizione. Anche se i miei non hanno ancora capito cosa studio, mi appoggiano.*

(F, 25, G1.75, Albania, LM Scienze Internazionali e Diplomatiche)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# APPOGGIO ESTERNO

*I genitori della mia ex ragazza mi hanno molto sostenuto, anche perché i miei mi hanno chiesto cosa andavo a fare all'università, visto che avevo già il posto fisso, avevo giù un lavoro ben retribuito. Prendevo sui 1.200 euro, già alle prime armi, quindi poteva solo migliorare come stipendio, e in più me la stavo cavando. Quindi è più quest'altra famiglia che mi ha sostenuto, e infatti io la ringrazierò sempre.*

(M, 23, G1.75, Tunisia, LT Ingegneria biomedica)

*poi ho conosciuto un professore (...) Lui veniva dentro: faceva anche lezioni dentro il carcere a livello di volontariato, perché lui parlava arabo, e faceva lezione con i detenuti arabi. Lui, prima di morire, perché ad un certo punto siamo diventati come amici, mi ha detto "Promettimi che quando esci ti iscriverai all'Università. Dai solo un esame, poi fai quel cavolo che ti pare.." E così mi sono iscritto e sto ancora andando avanti.*

(M, 27, G1.5, Marocco, CU Giurisprudenza)

*Hai visto che tantissimi cinesi frequentano la scuola di economia? Lì tutti quelli bravi fanno Economia e Finanza. E questo è un fenomeno che deriva proprio dalla società, quello a cui punta la mia società di origine. Invece gli italiani magari hanno meno stress a differenza nostra.. È proprio un diverso modo di pensare, di indirizzare: come la società ti valuta. Qui è più libera la scelta di quello che vuoi fare. E dipende anche da come media la famiglia, secondo me..*

(M, 24, G1, Cina, LM Quantitative Finance)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

# ALTRE VARIABILI – ESPERIENZA UNIVERSITARIA

- Tipo e voto di diploma elementi predittivi della performance universitaria (in termini di votazione media)

*Sono contenta della scuola professionale, perché è stato un bel percorso, non ci sono stati problemi. Però se tornassi indietro farei un'altra scuola, farei il Liceo Scientifico, perché l'inizio dell'Università è stato duro, veramente duro, perché io non avevo le basi.* (F, 19, G1.75, Marocco, LT Infermieristica)

- Partecipazione alle lezioni influenzata negativamente dallo svolgimento di un'attività lavorativa

*Lavoro 40 ore, a volte 45 a settimana. Esco la mattina alle sei e torno la sera che sono le sette, quindi diventa un po' faticoso (...) All'inizio volevo fare Ingegneria, però mi hanno detto che c'era l'obbligo di frequenza. A quel punto ho annullato e sono passato a Giurisprudenza: cercavo un'Università dove non c'era obbligo di frequenza.* (M, 27, G1.5, Marocco, CU Giurisprudenza)

- Avere una borsa di studio influisce positivamente su conclusione del corso nei tempi

*No, non ho avuto problemi nell'ottenimento della borsa. L'anno scorso l'ho ottenuta e sono riuscita a mantenerla, quest'anno invece no. Quindi per cavarmela ho dovuto integrare i soldi (...) Quest'anno poi sto cercando di dare più esami possibili, così almeno se faccio domanda me la danno.*

(F, 22, G1.5, Costa d'Avorio, LT Lingue e letterature straniere)

*Fare Giurisprudenza ormai è diventata una costrizione nei miei confronti, perché è una sfida contro me, ma anche contro i miei genitori, contro la società, contro le persone che mi hanno criticato (...) Magari dopo non farò l'avvocato, però laurearmi vuol dire un punto di arrivo, un punto in cui posso dire a tutti "Guardate che io ce l'ho fatta".* (M, 22, G1.5, Pakistan, CU Giurisprudenza)





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI FORLÌ

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE !**

**Alessandro Bozzetti**

Università di Bologna – Campus di Forlì

[alessandro.bozzetti2@unibo.it](mailto:alessandro.bozzetti2@unibo.it)

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)